DISCIPLINARE DI DELEGA DI FUNZIONI AL CONCESSIONARIO

ai sensi:
dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
dell'articolo 14, comma 5 della L. 241/1990

CONCESSIONE
RELATIVA ALLA RETE ACQUEDOTTISTICA E GESTIONE DELLE VASCHE CONTROLLATE DELL'ACQUEDOTTO COMUNITARIO A SERVIZIO DEI COMUNI DI BIONAZ, OYACE, VALPELLINE, ROISAN, GIGNOD, E IN PARTE AI COMUNI DI AOSTA E SAINT CHRISTOPHE
(C.I.G. 6231188AFF)
(CUP I34H15000260003)
CPV 45247000-0

BOZZA

Sommario

Art. 1 Oggetto e condizioni della delega in materia di procedimento amministrativo 2
Art. 2 Oggetto e condizioni della delega in materia espropriativa 2
Art. 3 Individuazione delle potestà espropriative delegate 3
Art. 4 Termini 4
Art. 5 Potestà espriopriative di competenza dell'Amministrazione Comunale 4
Art. 6 Funzioni controllo 5
Art. 7 Potestà di indirizzo e di direttiva 5
Art. 8 Revoca 5
Art. 9 Potestà sostitutiva 6
Art. 10 Maggiori indennità ed oneri 6
Art. 11 Disposizioni varie 6
Art. 12 Responsabile del procedimento 7

Richiamato il contratto rep. n. 295/2016, registrato ad Aosta il 02/02/2016, Serie=1T, Numero=432, ed in particolare l'Art. 8. FASE DI PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE, Punto F ESPROPRIAZIONI E INTERFERENZE che prevede:
"(a) Il Concessionario dovrà procedere, in nome e per conto del Concedente e a propria cura e spese, all'espropriazione e/o all'occupazione temporanea delle aree, terreni e/o immobili interessati all'esecuzione dei Lavori oggetto della Concessione, con preventivo di spesa per le relative indennità.
(c) Il Concessionario è autorizzato a compiere e tenuto a curare le trascrizioni nei registri immobiliari e le iscrizioni in catasto, la liquidazione delle relative indennità in via amministrativa, giudiziaria o sulla base di eventuali accordi bonari, da intendersi comprese e compensate nel Contributo.".

Il soggetto concessionario F.LLI RONC - S.R.L. con codice fiscale / P.IVA. 00181010075, numero REA 36583, con sede legale in LOCALITA' CHAMPGEROD, 11010 Introd (Aosta), rappresentato dal legale rappresentante (procuratore e direttore tecnico), RONC SANDRO con codice fiscale RNCSDR69B06A326B, domiciliato in fraz. Norat, 5 11010 Introd (Aosta),

si impegna a sottostare alle clausole riportate nel disciplinare che segue.

Art. 1 Oggetto e condizioni della delega in materia di procedimento amministrativo

Il concessionario è delegato dal concedente, ai sensi dell'art. 14, comma 5 della L. 241/1990 e L.R. 19/2007, alla effettuazione delle attività necessarie alla acquisizione delle intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati anche attraverso convocazione della "Conferenza di servizi".

Al fine dell'esercizio della delega il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo.

Art. 2 Oggetto e condizioni della delega in materia espropriativa

Il concessionario è altresì delegato all'esercizio dei poteri espropriativi ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., previa verifica della compatibilità urbanistica, la delega è limitata strettamente a quanto risulta dal piano particellare di esproprio con annesso elenco ditte che fanno parte integrante e sostanziale del disciplinare.

La delega è riferita allo svolgimento completo delle procedure espropriative già disciplinate dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e dalla legge regionale 2 luglio 2004, n. 11, dall'avvio del procedimento fino all'emissione del decreto di esproprio e/o asservimento ed esecuzione dello stesso, la modulistica utilizzata per lo svolgimento delle singole procedure dovrà essere predisposta a cura del concessionario/beneficiario e approvata dal Dirigente dell'Unité des communes valdôtaines Grand-Combin.

Il concessionario è direttamente responsabile dell'attivazione e dello svolgimento di tutte le fasi del procedimento espropriativo di cui all'allegato, e tiene esente da alcuna responsabilità l'Unité des communes valdôtaines Grand-Combin sulle attività da lui direttamente svolte.

Sono escluse dalla presente delega le procedure di urgenza di cui agli artt. 22 e 22 bis del D.P.R.

BOZZA

327/01 e s.m.i..

Vengono delegate altresì le procedure finalizzate all'occupazione temporanea ex artt. 49 e 50 e /o art. 44 del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

Sono comprese nella delega l'adozione del decreto di esproprio e/o dell'atto di definizione di servitù di cui agli artt. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. che verranno adottati dal concessionario previa proposta della bozza del relativo atto al Dirigente dell'Unité des communes valdôtaines Grand-Combin da parte del soggetto concessionario.

Saranno intestate alla Unité des communes valdôtaines Grand-Combin unicamente le aree formanti il piano particellare di esproprio.

Nell'ambito delle potestà, delle funzioni e dei compiti propri del concessionario in qualità di Autorità espropriante, devono intendersi conferiti alla società concessionaria, oltre che l'esercizio delle potestà delegate, anche la potestà di stipulare con i soggetti proprietari, in rappresentanza dell'Amministrazione Unité, eventuali atti di cessione volontaria di beni occorrenti per la realizzazione dell'intervento, nonché di trascriverli e volturarli catastalmente.

Devono altresì intendersi delegati alla società concessionaria tutte le ulteriori funzioni e gli ulteriori compiti propri dell'amministrazione, conseguenti all'esercizio della potestà espropriative conferite.

In relazione alla delega conferita, la società concessionaria assume oltre alla qualità di "promotore dell'espropriazione" la qualità di "autorità espropriante" e svolge tutti i compiti e le funzioni ad esso attribuiti dal D.P.R. n. 327/01 e dalla legge regionale 2 luglio 2004, n. 11.

Art. 3 Individuazione delle potestà espropriative delegate

La delega conferita dovrà essere puntualmente estrinsecata dalla società concessionaria mediante l'esercizio esclusivo delle seguenti potestà espropriative:

a. espletamento del sub-procedimento e relativi provvedimenti, la notifica alle ditte catastali di convocazione per la redazione del verbale di immissione in possesso, la determinazione provvisoria d'urgenza dell'indennità di espropriazione, al pagamento diretto (in acconto o a saldo) ovvero al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità di espropriazione;

b. espletamento del sub-procedimento ed emissione del relativo provvedimento, finalizzati alla determinazione definitiva ed al pagamento diretto, ovvero al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità di espropriazione;

c. espletamento del sub-procedimento ed emissione del relativo provvedimento, concernenti l'eventuale autorizzazione all'occupazione anticipata degli immobili da espropriare, con contestuale determinazione provvisoria delle indennità di espropriazione;

d. espletamento del sub-procedimento ed emissione del relativo provvedimento, concernenti la pronuncia di esproprio;

e. espletamento del sub-procedimento ed emissione del relativo provvedimento,

BOZZA

concernenti l'eventuale imposizione di servitù;

f. espletamento dei sub-procedimenti di notifica, di pubblicazione e di esecuzione del provvedimento di pronuncia dell'espropriazione e/o di imposizione di servitù;

g. espletamento del sub-procedimento ed emissione del relativo provvedimento, concernenti l'eventuale autorizzazione all'occupazione temporanea di aree non soggette a procedimento espropriativi, indispensabili per la corretta esecuzione delle opere, nonché concernenti la determinazione ed il pagamento diretto o il deposito delle relative indennità;

Le potestà espropriative, così individuate, dovranno essere esercitate dalla società concessionaria, a ciò delegata, nel pieno rispetto delle apposite norme recate dal D.Lgs. 08/06/2001 n. 327 e ss.mm e dalla legge regionale 2 luglio 2004, n. 11.

In attuazione del disposto di cui all'art. 14 del D.P.R. n. 327/01 e dalla legge regionale 2 luglio 2004, n. 11, il responsabile del procedimento espropriativo dovrà provvedere a trasmettere copia degli atti e/o dei provvedimenti emanati dalla società concessionaria nel corso dell'esercizio delle suindicate potestà delegate, nonché a comunicare, lo stato del procedimento espropriativi strumentale alla realizzazione dell'intervento in epigrafe all'Amministrazione.

Art. 4 Termini

I termini della dichiarazione di pubblica utilità entro il quale emanare l'atto traslativo del bene è di 5 anni (ex art. 13 D.P.R. 327/2001); la scadenza del termine determina l'inefficacia della dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

La proroga deve essere richiesta ai sensi del comma 5, art. 13 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni.

La delega amministrativa in epigrafe avrà durata non superiore a cinque anni, o comunque estesa per il periodo di eventuale proroga, decorrenti dalla data di notifica del relativo provvedimento alla società concessionaria.

Entro e non oltre il termine di compimento della durata fissata, la società concessionaria dovrà aver provveduto alle occorse pronunce di esproprio e/o alle eventuali imposizioni di servitù, nonché alla trascrizione dei relativi provvedimenti ed alla richiesta di volturazione catastale degli stessi.

La delega conferita potrà essere prorogata per non più di una volta e per non oltre un anno, per cause di forza maggiore o per altre giustificate ragioni, comunque non dipendenti dalla volontà della società concessionaria, su apposita istanza avanzata dalla stessa società prima della decadenza dell'efficacia della declaratoria di pubblica utilità dell'intervento in epigrafe.

Art. 5 Potestà espropriative di competenza dell'Amministrazione Comunale

Rimane nelle esclusive attribuzioni dell'Amministrazione l'esercizio delle seguenti ulteriori potestà espropriative:

BOZZA

a. eventuale espletamento del sub-procedimento ed emissione del relativo provvedimento di proroga dei termini di efficacia della intervenuta declaratoria di pubblica utilità.
b. eventuale espletamento del sub-procedimento ed emissione del relativo provvedimento di retrocessione totale o parziale di immobili espropriati.

Art. 6 Funzioni di controllo

Nell'ambito delle attribuzioni conferite, l'Unité e la Regione, tramite i propri RUP ed il Direttore dell'esecuzione, si riservano le funzioni di controllo sul corretto svolgimento delle potestà, delle funzioni e dei compiti delegati con gli artt. 2 e 3 della presente disciplina.

Le funzioni di controllo consisteranno nella verifica della conformità alle norme vigenti alla relativa data, degli atti e/o provvedimenti emanati dalla società concessionaria in attuazione della delega conferita, finalizzati alla definizione dei sub-procedimenti espropriativi ed alla pronuncia di esproprio e/o di asservimento delegati.

Tale verifica verrà espletata sugli atti e/o provvedimenti trasmessi in copia dalla società concessionaria.

Qualora la verifica accertasse la difformità dalle vigenti disposizioni legislative, la società concessionaria, ove possibile, dovrà provvedere alla sanatoria delle irregolarità riscontrate sugli atti verificati.

Nei casi di impossibilità della sanatoria, la società concessionaria dovrà revocare, per autotutela, gli atti e/o provvedimenti illegittimi, nonché provvedere nuovamente in conformità alle norme vigenti.

Gli eventuali danni patrimoniali che dovessero insorgere in conseguenza dell'emanazione dei predetti atti e/o provvedimenti illegittimi, saranno imputati alla responsabilità della società concessionaria.

L'eventuale reiterata produzione di atti e/o provvedimenti illegittimi potrà comportare la revoca della delega conferita.

Art. 7 Potestà di indirizzo e di direttiva

L'Unité e la Regione, si riservano la potestà di emanare disposizioni di indirizzo, anche durante l'esercizio della delega conferita ed, in particolare, nei casi di intervenute nuove disposizioni legislative e regolamentari che possano interessare gli specifici compiti funzionali delegati e nei casi in cui la società concessionaria lo richieda per la ricerca di soluzioni a sopravvenute specifiche problematiche di natura amministrativa.

Art. 8 Revoca

L'Unité des communes valdôtaines Grand-Combin si riserva di revocare in qualunque momento la presente delega qualora ritenuto opportuno sulla base della valutazione discrezionale delle

BOZZA

esigenze pubbliche poste alla base della stessa.

La delega amministrativa potrà essere motivatamente revocata, in ciascuna delle fasi sub-procedimentali componenti l'intero procedimento espropriativo, sentita la società concessionaria e previa assegnazione di un termine temporale per provvedere, nei casi di persistente inadempienza della medesima nell'esercizio delle potestà, delle funzioni e dei compiti attribuiti, nonché nei casi di accertate gravi e reiterate violazioni delle norme legislative e regolamentari disciplinanti l'oggetto della delega conferita e degli indirizzi e direttive emanati per l'esercizio della stessa.

Art. 9 Potestà sostitutiva

Ove, in presenza dei casi individuati dal precedente articolo, si dovesse determinare la revoca della delega conferita, l'Unité rientrerà nella piena attribuzione delle potestà espropriative e delle funzioni e compiti delegati, attinenti al procedimento espropriativo, sostituendosi alla società concessionaria nell'espletamento dei sub-procedimenti non ancora conclusi e nell'emissione dei relativi atti e/o provvedimenti; tutte le residue funzioni e compiti di competenza in tutti i rapporti contrattuali di cessione volontaria di immobili, predefiniti alla data della revoca, saranno attribuiti all'amministrazione.

La suddetta clausola surrogatoria dovrà essere inclusa nei verbali di condivisione delle indennità di esproprio, ovvero nei verbali di concordamento della cessione volontaria degli immobili, sottoscritti dalla società concessionaria.

Le maggiori spese eventualmente sostenute a seguito della predetta surroga, nonché gli eventuali danni patrimoniali che dovessero insorgere in conseguenza della stessa saranno imputati alla responsabilità della società concessionaria.

Art. 10 Maggiori indennità ed oneri

1. Eventuali maggiori indennità ed oneri, eccedenti quelli appositamente autorizzati, derivanti da controversie e/o accordi bonari intervenuti in relazione all'esercizio delle potestà, dei compiti e delle funzioni di cui alla presente disciplina, rimarranno a totale carico della società concessionaria.

Art. 11 Disposizioni varie

1. Ogni comunicazione trasmessa dal concessionario, in merito al procedimento espropriativo in oggetto, dovrà essere inviata per opportuna conoscenza al titolare del potere espropriativo: struttura Espropriazioni e valorizzazione del patrimonio, Piazza Deffeyes, n. 1- 11100 AOSTA Telefono: 0165-2734190165-273419 - @: s.magro@regione.vda.it, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Dirigente: Stefania MAGRO, in ogni atto del procedimento espropriativo dovranno essere citati gli estremi della delibera di affidamento di delega.
2. Ogni comunicazione trasmessa dal concessionario, in merito al procedimento espropriativo in oggetto dovrà essere inviata per opportuna conoscenza al RUP Settore

BOZZA

ambiente e servizi tecnici, dell' Unité des communes valdôtaines Grand-Combin, in ogni atto del procedimento espropriativo dovranno essere citati gli estremi della delibera di affidamento di delega.

3. Si conviene che tutte le spese inerenti e conseguenti la procedura espropriativa di che trattasi (notifiche o pubblicazioni, frazionamenti catastali e DOCFA, registrazioni, trascrizioni, volturazione e pubblicazione del decreto, pagamento delle indennità, visure catastali) e qualsiasi ulteriore onere non esplicitamente menzionato nella presente sono a totale carico del soggetto concessionario.

Art. 12 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento espropriativo è …….

Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti via posta elettronica all'indirizzo …….

Gignod, ……..

Per accettazione
……..

BOZZA

Fasi e ruoli dei soggetti coinvolti

ADEMPIMENTO	NOTE	COMPETENZA
approvazione del progetto preliminare	approvazione in qualità di committente	Unité des communes valdôtaines Grand-Combin
delega Unité con delibera ai F.lli Ronc (che diventa pertanto ente promotore)	delega per conferenza di servizi e delega "in tutto" della procedura espropriativa	Unité des communes valdôtaines Grand-Combin
progettazione definitiva/esecutiva		Concessionario
costituzione del vincolo preordinato all'esproprio	approvazione progetto preliminare per variante PRG e costituzione voncolo	Comuni di Roisan e Gignod
Avvio procedimenti acquisizione pareri e procedure espropriative		concessionario
approvazione progetto esecutivo		Unité des communes valdôtaines Grand-Combin (concedente)
notifica alle ditte catastali di convocazione per la redazione dello stato di consistenza	Il verbale sullo stato di consistenza viene redatto in contradditorio con ogni singolo proprietario (art. 17 co. 2 l.r. 11/2004)	concessionario
determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione		concessionario
Emissione decreto di esproprio/asservimento	Art.li 18 e 19 l.r. 11/2004	concessionario
registrazione e trascrizione del decreto di esproprio/asservimento	in caso di servitù solo registrazione e trascrizione. Oltre al 9% per la registrazione si pagherà 50 € a ditta invece dei 100 (50+50) previsti per l'esproprio	concessionario

BOZZA

ADEMPIMENTO	NOTE	COMPETENZA
Esecuzione del decreto	Art. 20 l.r. 11/2004 Esecuzione del decreto con redazione verbale immissione in possesso. A seguito dello stesso si può fisicamente entrare sulla proprietà privata e si può definire conclusa la procedura. Nel caso di non accettazione dell'indennità la stessa farà un iter a parte (commissione; deposito, ecc).	concessionario
offerta dell'indennità provvisoria	Art. 25 l.r. 11/2004. Contestuale alla notifica del decreto	concessionario
deposito e richiesta di determinazione definitiva delle indennità	Art. 28 e 30 della l.r. 11/2004	concessionario
determinazione definitiva delle indennità	Art. 30 l.r. 11/2004	Commissione regionale
eventuale autorizzazione all'occupazione anticipata degli immobili da espropriare	Può essere utilizzata per le opere di urbanizzazione primaria.	concessionario
autorizzazione all'occupazione temporanea di aree non soggette a procedimento espropriativi, indispensabili per la corretta esecuzione delle opere, con conseguente determinazione e pagamento diretto delle relative indennità	Contestualmente alla procedura espropriativa/asservimento. Il pagamento viene fatto a fine lavori.	concessionario

BOZZA